



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 14/09/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 166

data: 07/09/2010

OGGETTO: Direttive Patto di Stabilità.

L'anno duemiladieci addì sette del mese di Settembre alle ore 18,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale. E', altresì, presente il Vicesegretario Comunale Dr. Salvatore Gabrieli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>07.09.2010</u>
Il Responsabile del Servizio AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- il Comune di Melendugno, quale ente con un numero di abitanti superiore ai 5.000, è tenuto al rispetto del patto di stabilità e di crescita anche per il 2010;

Considerato

- che il rispetto del patto di stabilità costituisce presupposto ineludibile per il regolare svolgimento delle attività dell'Ente e per l'attuazione dei programmi di governo, atteso che le pesanti sanzioni conseguenti alla violazione del patto sostanzialmente determinano la paralisi dell'Ente stesso;

- che, al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal patto di stabilità interno per il 2010, è indispensabile che tutti gli uffici adottino immediatamente tutte le misure necessarie volte, da un lato a potenziare le entrate rilevanti ai fini del patto (accertamenti delle entrate correnti e incassi delle entrate in conto capitale) e dall'altro a sospendere o comunque ridurre gli impegni delle spese correnti e i pagamenti in conto capitale, nonché cercare di immaginare economie di spesa che determinino diminuzione degli impegni di spesa corrente;

- che un eventuale rallentamento dei procedimenti di pagamento a favore di aziende creditrici del Comune potrebbe determinare problemi di liquidità per le stesse con evidenti conseguenze pregiudizievoli per il tessuto economico-sociale del territorio;

- che, al fine di scongiurare tale evenienza, una utile ipotesi di sostegno alle imprese potrebbe derivare da una procedura di cessione di crediti, come espressamente prevista dalla normativa vigente;

preso atto che la Provincia di Lecce, perseguendo le medesime finalità di evitare rischi di insolvenza per le imprese derivanti dalla applicazione del patto di stabilità, ha provveduto a selezionare istituti finanziari di primaria importanza, che a condizioni vantaggiose assicurano la necessaria liquidità alle aziende, attraverso la sottoscrizione di accordi di cessione del credito ("revers factoring");

- che, con nota in atti prot. 16816/2010, la Provincia di Lecce ha comunicato che detti accordi possono essere utilizzati anche dai comuni della provincia;

ritenuto opportuno dare, a distanza di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, chiare direttive agli uffici, affinché adottino provvedimenti e azioni finalizzate al rispetto del patto di

stabilità anche per l'anno in corso;

Visto il parere di regolarità tecnica;

con voto favorevole unanime

Delibera

- Di dare indirizzo a tutti gli uffici comunali, affinché provvedano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ad adottare tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010 ed, esemplificando, in particolare le seguenti azioni:

- incrementare gli accertamenti tributari e delle entrate in generale;

- dismettere entro il corrente anno il patrimonio immobiliare non funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali, dando piena attuazione al piano delle alienazioni già adottato dall'Amministrazione;

- incrementare gli incassi derivanti da permessi di costruire e concessioni in sanatoria;

- sospendere o comunque ritardare, per quanto possibile, i pagamenti, tentando di concordare con i creditori pagamenti oltre il presente esercizio finanziario;

- attivare tutte le procedure, eventualmente anche utilizzando quanto già fatto dalla Provincia di Lecce e meglio esplicitato in premessa, per addivenire alla cessione del credito da parte delle aziende creditrici del Comune per servizi espletati nel corso dell'esercizio finanziario, previa certificazione dell'esistenza del credito;

Con voti unanimi favorevoli,

Delibera

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.